



RESIDENZA SOCIO-SANITARIA
"PIO ISTITUTO CAMPANA"

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (DFGR n. 10 del 17.01.2006)

Prot. n.

Seravezza, li.....

COPIA

Estratto dal verbale della seduta del 30 aprile 2015

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 5 DEL 30.04.2015

.....
Oggetto: Bilancio Economico e Patrimoniale della Residenza Socio - Sanitaria "Pio Istituto Campana" A.P.S.P. relativo all' anno 2014 - Esame e approvazione.

=====
L' anno duemilaquindici e questo di trenta del mese di aprile alle ore 21,00 in Seravezza, presso la sede dell' Ente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, previa trasmissione degli inviti scritti, ai sensi dell' art. 9 dello Statuto dell' Azienda, nelle persone dei Consiglieri:

- VENTURINI Renzo	Presidente	-	P
- LUPPI Don Hermes	Consigliere	-	P
- DAL TORRIONE Pier Carlo	Consigliere	-	A
- POLIDORI Luca	Consigliere	-	P
- SALVETTI Marco	Consigliere	-	P

Risultano presenti n. 4 componenti del Consiglio di Amministrazione.

Risulta assente giustificato n. 1 componente del Consiglio di Amministrazione regolarmente convocato.

Presiede la seduta il sig. Venturini Renzo Presidente dell' Ente.

Assiste la sottoscritta Sig.ra Stefanini Eugenia, Direttore, incaricata della redazione del verbale.



RESIDENZA SOCIO-SANITARIA
"PIO ISTITUTO CAMPANA"

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (D.P.G.R. n. 10 del 17.01.2006)

..... OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione

Visto

l' art. 26, comma 2, lett. "b" della Legge Regionale n. 43 /2004 all' oggetto: "Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB). Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona. Disposizioni particolari per la IPAB "Istituto degli Innocenti di Firenze" , il quale prevede che le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona predispongano oltre al bilancio economico preventivo annuale e pluriennale, anche il bilancio di esercizio annuale;

Visto

l' art. 8, comma 2 , lett. "g" dello Statuto dell' Azienda approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 10 del 17 gennaio 2006 e l' art. 4 del Regolamento di Organizzazione dell' Azienda, i quali prevedono che il Consiglio di Amministrazione di quest' ultima , mediante adozione di specifico atto deliberativo, approvi il bilancio di esercizio con il quale viene rappresentata in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale , economica e finanziaria dell' Azienda nel periodo considerato;

Rilevato

che, con decorrenza 1° gennaio 2009, in adempimento a quanto previsto dal citato art. 26 LR n.43/2004, l' Azienda ha introdotto la contabilità economica e conseguentemente tenuto le scritture contabili secondo i principi di tale contabilità;

Vista

la deliberazione consiliare n. 1 del 30.03.2010 con la quale venivano determinati i criteri di ammortamento con relativi coefficienti da applicare ai beni mobili e i valori di iscrizione nello stato patrimoniale dei beni immobili;

Vista

la deliberazione consiliare n. 30 del 28.12.2013 con la quale è stato approvato il bilancio economico preventivo dell' Azienda relativo all' anno 2014;

Visti

i registri contabili dell' Amministrazione ;

Visti

i seguenti documenti che costituiscono il bilancio di esercizio 2014 che si allega alla presente deliberazione sub "A", a formarne parte integrante e sostanziale :

- a) Stato Patrimoniale;
- b) Conto Economico;
- c) Nota Integrativa;
- d) Relazione del Presidente;

Vista

la Relazione del Direttore che si allega alla presente deliberazione sub "B" a formarne parte integrante e sostanziale;

Vista

la Relazione del Revisore Unico dell' Ente in data 23.04.2015, che si allega alla presente deliberazione sub "C" a formarne parte integrante e sostanziale;



RESIDENZA SOCIO-SANITARIA "PIO ISTITUTO CAMPANA"

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (DIPGR n. 10 del 17.01.2006)

Visti

i pareri di regolarità tecnica, contabile e di legittimità espressi in merito dal Direttore dell' Ente, di cui all' allegato "D" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con voti favorevoli n. 4 espressi per appello nominale, su n. 4 presenti e n. 4 votanti;

Delibera

1) di approvare il Bilancio d' esercizio anno 2014 dell' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Pio Istituto Campana", che si allega alla presente deliberazione sub "A" a formarne parte integrante e sostanziale, articolato in :

- a) Stato Patrimoniale
- b) Conto Economico
- c) Nota Integrativa
- d) Relazione del Presidente

2) di approvare la relazione del Direttore che si allega alla presente deliberazione sub "B" a formarne parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che il Conto Economico presenta, in sintesi, le seguenti risultanze contabili :

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi netti	1.787.515	1.754.401	33.114
Costi esterni	1.485.652	1.375.305	110.347
Valore Aggiunto	301.863	379.096	(77.233)
Costo del lavoro	321.980	391.082	(69.102)
Margine Operativo Lordo	(20.117)	(11.986)	(8.131)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	26.452	24.690	1.762
Risultato Operativo	(46.569)	(36.676)	(9.893)
Proventi diversi	72.127	65.858	6.269
Proventi e oneri finanziari	268	5.256	(4.988)
Risultato Ordinario	25.826	34.438	(8.612)
Componenti straordinarie nette	1.120	(249)	1.369
Risultato prima delle imposte	26.946	34.189	(7.243)
Imposte sul reddito	24.095	31.152	(7.057)
Risultato netto	2.851	3.037	(186)

Di seguito

Il Presidente pro-tempore propone di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voti favorevoli n. 4 espressi per appello nominale, su n. 4 presenti e n. 4 votanti.

Approva

la eseguibilità immediata della presente deliberazione.

.....OMISSIS.....

Allegato "A"

**Residenza Socio - Sanitaria "Pio Istituto Campana"
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona**

Sede in VIA DONATI 100 - 55047 SERAVEZZA (LU) Fondo di dotazione Euro 5.000.000,00
I.V.

Bilancio al 31/12/2014

Stato patrimoniale attivo **31/12/2014** **31/12/2013**

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

- 1) Costi di impianto e di ampliamento
- 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità
- 3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno
- 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- 5) Avviamento
- 6) Immobilizzazioni in corso e acconti
- 7) Altre

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	5.703.871	5.703.871
2) Impianti e macchinario	47.217	42.268
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.530	10.374
4) Altri beni	28.344	32.025
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	5.782.962	5.788.538

III. Finanziarie

- 1) Partecipazioni in:
- 2) Crediti
- 3) Altri titoli

Totale immobilizzazioni **5.782.962** **5.788.538**

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

II. Crediti

- 1) Verso clienti

- entro 12 mesi	576.846	662.358
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	576.846	662.358
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.568	1.554
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	1.568	1.554
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	73.045	202.870
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	73.045	202.870
	<hr/>	<hr/>
	651.459	866.782
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali		1.316.346
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa		711
		<hr/>
		1.317.057
		<hr/>
Totale attivo circolante		1.968.516
		1.783.171
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	1.320	1.521
	<hr/>	<hr/>
		1.320
		<hr/>
		1.521
Totale attivo		7.752.798
		7.573.230
Stato patrimoniale passivo		31/12/2014
		31/12/2013
A) Patrimonio netto		
<i>I. Fondo di dotazione</i>		5.000.000
		5.000.000
Riserva straordinaria o facoltativa	695.306	692.269
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	5.788.538
Fondo contributi in conto capitale	399.998	399.998
	<hr/>	<hr/>
		1.095.303
<i>VIII. Avanzo (disavanzo) portati a nuovo</i>		
<i>IX. Avanzo d'esercizio</i>		2.851
		3.037
Totale patrimonio netto		6.098.154
		6.095.305

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	50.214	54.037
2) Fondi per imposte, anche differite	16.596	21.691
3) Altri	916.271	846.127

Totale fondi per rischi e oneri**983.081 921.855****C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato****D) Debiti**

4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	6.000	9.072
- oltre 12 mesi	27.978	41.231
	<u>33.978</u>	<u>50.303</u>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	13.233	17.557
- oltre 12 mesi		
	<u>13.233</u>	<u>17.557</u>
6) Acconti		
- entro 12 mesi	29.390	32.458
- oltre 12 mesi		
	<u>29.390</u>	<u>32.458</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	514.582	370.931
- oltre 12 mesi		
	<u>514.582</u>	<u>370.931</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	16.655	19.340
- oltre 12 mesi		
	<u>16.655</u>	<u>19.340</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	12.820	14.030
- oltre 12 mesi		
	<u>12.820</u>	<u>14.030</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	49.441	48.654
- oltre 12 mesi		
	<u>49.441</u>	<u>48.654</u>
Totale debiti	670.099	553.273

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti		
- vari	1.464	2.797
	<u>1.464</u>	<u>2.797</u>

Totale passivo	7.752.798	7.573.230
-----------------------	------------------	------------------

Conti d'ordine	31/12/2014	31/12/2013
-----------------------	-------------------	-------------------

1) Rischi assunti dall'impresa

Fidelussioni

Avalli

Altre garanzie personali

Garanzie reali

Altri rischi

2) Impegni assunti dall'impresa

3) Beni di terzi presso l'impresa

4) Altri conti d'ordine

100.000

100.000

Totale conti d'ordine	100.000	100.000
------------------------------	----------------	----------------

Conto economico	31/12/2014	31/12/2013
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

1.787.515

1.754.401

5) *Altri ricavi e proventi:*

- vari

70.794

64.525

- contributi in conto esercizio

- contributi in conto capitale (quote esercizio)

1.333

1.333

72.127

65.858

Totale valore della produzione	1.859.642	1.820.259
---------------------------------------	------------------	------------------

B) Costi della produzione

6) *Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*

26.215

59.006

7) *Per servizi*

1.353.659

1.277.075

8) *Per godimento di beni di terzi*

9) *Per il personale*

a) Salari e stipendi

247.992

304.840

b) Oneri sociali

70.945

86.128

c) Trattamento di fine rapporto

d) Trattamento di quiescenza e simili

884

e) Altri costi

2.159

114

321.980

391.082

10) *Ammortamenti e svalutazioni*

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

26.452

24.690

c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.000		
		<hr/>	<hr/>
		46.452	24.690
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi		73.000	20.000
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		12.778	19.224
Totale costi della produzione		1.834.084	1.791.077
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		25.558	29.182
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			5.505
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	2.376		2.418
		<hr/>	<hr/>
		2.376	7.923
		<hr/>	<hr/>
		2.376	7.923
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- altri	2.108		2.667
		<hr/>	<hr/>
		2.108	2.667
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		268	5.256
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
19) Svalutazioni:			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie	2.424		2.993
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		<hr/>	<hr/>
		2.424	2.993
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	1.304		3.242

- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	<u>1</u>	1.304	<u>2</u> 3.242
Totale delle partite straordinarie		1.120	(249)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		26.946	34.189
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
a) Imposte correnti	24.095		31.152
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate		24.095	31.152
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		2.851	3.037

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Renzo Venturini

Visto
Il Direttore
Eugenia Stefanini

Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Sede in VIA DONATI 100 - 55047 SERAVEZZA (LU) Fondo di dotazione Euro 5.000.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014

Premessa

Signori Consiglieri,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo di amministrazione pari a Euro 2.851 che propongo di accantonare alla riserva facoltativa.

Attività svolte

L'Azienda, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dell'assistenza socio sanitaria dove opera in qualità di RSA accreditata. Per l'illustrazione dell'attività dell'anno e delle problematiche si rinvia alla relazione del direttore.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Alla fine del 2014 è stato rinnovato il Consiglio di amministrazione, con sostanziale conferma dei componenti; a tutti coloro che hanno di nuovo accettato l'onere di prendere parte all'Organo va un sentito ringraziamento così come va a chi è cessato dalla carica.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio, con le differenze tipiche derivanti sia dalla natura di ente non commerciali ai fini fiscali sia per la specifica normativa delle ASP.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 0%
- attrezzature: 20%
- attrezzature specifiche: 33,33%
- mobili e macchine da ufficio: 33,33%
- autovetture ed automezzi: 25%
- mobili e arredi 50%

Relativamente agli immobili la scelta di non operare ammortamenti è conforme ai principi contabili dettati per gli enti senza fine di lucro e risponde alle seguenti valutazioni:

- Beni da reddito: il valore di iscrizione corrisponde al valore di presunto realizzo e l'ammortamento non viene applicato in quanto non si prevede una perdita di valore dei beni stessi;
- Immobili strumentali: l'esecuzione costante di lavori di miglioria e manutenzione della struttura eliminano le conseguenze dell'usura e quindi la necessità di operare ammortamenti che ne riducano (contabilmente) il valore.
- Per entrambi comunque l'ammortamento si ritiene non applicabile in quanto sono ritenuti, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Peraltro in caso di perdite durevoli di valore le stesse potranno essere imputate al fondo di riserva facoltativa appositamente costituito anche per tali evenienze.

Inoltre per far fronte a spese improvvise di manutenzione nei limiti delle possibilità di bilancio verrà operato annualmente un accantonamento al fondo manutenzioni fino a che lo stesso si attesterà su valori ritenuti congrui.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento all'ente.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Non adottati.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Riguardano conti di memoria per contributi in conto capitale da ricevere.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio dell'ente, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Impiegati	3	3	0
Addetti all'Assistenza	0	2	-2
Infermieri Professionali	4	5	-1
Altro (co.pro)	0	0	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del comparto dipendenti enti locali.

La variazione relativa al personale addetto all'assistenza è dovuta al collocamento a riposo di n.1 operatore riconosciuto non più idoneo alle mansioni dalla competente commissione Asl e dal licenziamento di n. 1 operatore per superamento periodo massimo di comporta .

La variazione relativa al personale infermieristico è dovuta alla cessazione di n.1 dipendente per sopravvenuta impossibilità della prestazione lavorativa ex art.3 L.15.07.1966 n.604.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.782.962	5.788.538	(5.576)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	5.703.871	
Ammortamenti esercizi precedenti		
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2013	5.703.871	di cui terreni 988.000
Acquisizione dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio		
Saldo al 31/12/2014	5.703.871	di cui terreni 988.000

Non essendo rilevante, si è deciso di non applicare il principio contabile OIC 16, e quindi non si è proceduto a scorporare la quota parte di costo degli immobili riferita alle aree di sedime degli stessi

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	51.542
Ammortamenti esercizi precedenti	(9.274)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	42.268
Acquisizione dell'esercizio	13.019
Ammortamenti dell'esercizio	(8.070)
Saldo al 31/12/2014	47.217

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	59.781
Ammortamenti esercizi precedenti	(49.407)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	10.374
Acquisizione dell'esercizio	50
Ammortamenti dell'esercizio	(6.894)
Saldo al 31/12/2014	3.530

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	51.350
Ammortamenti esercizi precedenti	(19.325)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	32.025
Acquisizione dell'esercizio	7.807
Ammortamenti dell'esercizio	(11.488)
Saldo al 31/12/2014	28.344

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
651.459	866.782	(215.323)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	576.846			576.846	
Per crediti tributari	1.568			1.568	
Per imposte anticipate					
Verso altri	73.045			73.045	
Arrotondamento					
	651.459			651.459	

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2014 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti vs. USL	236.076,00
Crediti vs. Enti pubblici	266.522,05
Crediti verso ospiti	98.483,10

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013	20.000		20.000
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	20.000		20.000
Saldo al 31/12/2014	40.000		40.000

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica non è significativa, essendo l'attività svolta solo in Italia.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.317.057	916.389	400.668

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	1.316.346	916.389
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	711	
Arrotondamento		
	1.317.057	916.389

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.320	1.521	(201)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è omessa in quanto non significativa.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
6.098.154	6.095.305	2.849

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Fondo di dotazione	5.000.000			5.000.000
Riserva straordinaria o facoltativa	692.269	3.037		695.306
Varie altre riserve	399.999			399.997
Fondo contributi	399.998			399.998
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		2	(1)
Altre ...	399.998			399.998
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	3.037	2.851	3.037	2.851
Totale	6.095.305	2.851	2	6.098.154

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2014
Fondo di dotazione	5.000.000						5.000.000
Riserva straordinaria	692.269		3.037				695.306
Riserva da contributi	399.999		(2)				399.997
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	3.037		(186)				2.851
Totale	6.095.305		2.849				6.098.154

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	983.081	921.855	61.226
Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi
Per il personale	54.037		3.823
Per imposte, anche differite	21.691		5.095
Altri	846.127	70.144	
Arrotondamento			
	921.855		(61.226)
			983.081

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. La voce "Altri fondi", al 31/12/2014, pari a Euro 916.271 risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

- fondo reinvestimento immobili: 660.262
- fondo rinnovamento attrezzature: 80.000,00
- fondo manutenzioni cicliche: 70.000,00
- fondo cause legali: 25.000,00
- fondo rischi aziendali diversi: 30.000;
- altri: 51.009

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi in quanto a breve partiranno i lavori di ristrutturazione dell'immobile, che sono possibili sono in virtù degli accantonamenti operati. I fondi per manutenzione e rinnovamento sono necessari in quanto non sono stanziati quote di ammortamento e i fondi servono a fronteggiare oneri imprevisti che altrimenti, visti i ridotti margini da gestione corrente, non sarebbero fronteggiabili a pena di disavanzo.

Il fondo cause legali è conseguente alle spese per il ricorso avanti il TAR Toscana contro al USL 12.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**D) Debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	670.099	553.273	116.826

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

I debiti più rilevanti al 31/12/2014 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori	340.066,64
Banche residuo mutuo	33.978,36

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2014, pari a Euro 33.978,36 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica non è significativa.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.464	2.797	(1.333)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è omessa in quanto non significativa

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Altri conti d'ordine	100.000	100.000	
	100.000	100.000	

I conti d'ordine sono relativi a contributi per investimento ancora da ricevere.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.859.642	1.820.259	39.383

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.787.515	1.754.401	33.114
Altri ricavi e proventi	72.127	65.858	6.269
	1.859.642	1.820.259	39.383

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione del direttore; si osserva che nel corso del 2014 il complesso dei ricavi ha tenuto per il maggior tasso di occupazione, elemento essenziale per l'equilibrio di bilancio.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.834.084	1.791.077	43.007

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	26.215	59.006	(32.791)
Servizi	1.353.659	1.277.075	76.584
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi	247.992	304.840	(56.848)
Oneri sociali	70.945	86.128	(15.183)
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili	884		884
Altri costi del personale	2.159	114	2.045
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	26.452	24.690	1.762
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	20.000		20.000
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	73.000	20.000	53.000
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	12.778	19.224	(6.446)
	1.834.084	1.791.077	43.007

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi; la riduzione del costo è conseguente alle cessazioni intervenute nell'anno.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sono state operate delle svalutazione sia per i crediti di più antica data sia per il peggiorare delle condizioni economiche generali che possono portare ad incrementi delle insolvenze.

Accantonamento per rischi

Sono stati effettuati accantonamenti per cause legali, per manutenzioni cicliche, per investimento nella nuova struttura ed altri accantonamenti di natura funzionale.

Oneri diversi di gestione

Il dettaglio non è significativo.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	268	5.256	(4.988)
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante		5.505	(5.505)
Proventi diversi dai precedenti	2.376	2.418	(42)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.108)	(2.667)	559
Utili (perdite) su cambi			
	268	5.256	(4.988)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				2.376	2.376
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi					
Arrotondamento				2.376	2.376

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari					
Interessi fornitori					
Interessi medio credito				2.085	2.085
Sconti o oneri finanziari					
Interessi su finanziamenti				23	23
Arrotondamento				2.108	2.108

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014 Saldo al 31/12/2013 Variazioni

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014 Saldo al 31/12/2013 Variazioni
1.120 (249) 1.369

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	2.424	Varie	2.993
Totale proventi	2.424	Totale proventi	2.993
Varie	(1.304)	Varie	(3.242)
Totale oneri	(1.304)	Totale oneri	(3.242)
	1.120		(249)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	24.095	31.152	(7.057)
Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	24.095	31.152	(7.057)
IRES	2.000	2.000	
IRAP	22.095	29.152	(7.057)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Non rilevata.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

L'ente non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

L'ente non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

L'ente non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	733
Sindaco Unico	5.240

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014
A. Flusso finanziario della gestione reddituale	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.851
Imposte sul reddito	24.095
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(268)
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5	
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14	
Minusvalenze da alienazioni	
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:	
di cui immobilizzazioni materiali	
di cui immobilizzazioni immateriali	
di cui immobilizzazioni finanziarie	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	26.678
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita	
Accantonamenti ai fondi	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	26.452
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	
Altre rettifiche per elementi non monetari	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	26.452
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	85.512
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	143.651
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	201
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(1.333)
Altre variazioni del capitale circolante netto	124.061
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	352.092
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	268
(Imposte sul reddito pagate)	(24.521)
Dividendi incassati	
(Utilizzo dei fondi)	61.226
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	36.973

FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	442.195
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(20.876)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(20.876)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'ente al netto delle disponibilità liquide	
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(20.876)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(3.072)
Accensione finanziamenti	
Rimborso finanziamenti	(17.577)
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	(2)
Cessione (acquisto) di azioni proprie	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(20.651)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	400.668
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	916.389
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	1.317.057
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	400.668

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Renzo Venturini

Visto
Il Direttore
Eugenia Stefanini

Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana”

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Sede in VIA DONATI 100 - 55047 SERAVEZZA (LU) Fondo di dotazione Euro 5.000.000,00
I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori Consiglieri ,

l'esercizio chiuso al 31/12/2014 riporta un risultato positivo pari a Euro 2.851.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Si rinvia alla relazione del Direttore.

Mission

L'ASP “Pio Istituto Campana” è una residenza sanitaria assistenziale (RSA), inserita nella rete dei servizi socio – sanitari della Versilia, che comprende i Comuni di Seravezza, Stazzema, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Massarosa, Camaiore e Viareggio, ed è una struttura aperta ai bisogni del territorio.

La sua mission è la realizzazione di un ambiente di assistenza sereno, sicuro e tutelante delle necessità delle persone, ove viene erogata un'assistenza sociale e sanitaria personalizzata, finalizzata al mantenimento della massima autonomia psicologica e funzionale del soggetto assistito.

I valori a cui si ispirano le risorse umane che prestano servizio nella RSA sono la trasparenza, l'impegno, la professionalità, l'integrità e la coerenza.

Andamento della gestione

Per quanto riguarda la gestione dell'esercizio trascorso, si ritiene debba considerarsi sostanzialmente positiva tenuto conto, in particolare, delle seguenti criticità riguardanti, alcune, tutte le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona ed altre, specificatamente, la nostra Azienda in quanto inserita nella zona socio – sanitaria Versilia:

- 1) le Asp, pur essendo, per definizione regionale, enti con personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, tenute ad operare con criteri imprenditoriali ed ad informare la propria attività di gestione a criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza nel rispetto del pareggio di bilancio, vedono quantificati i propri ricavi da terzi in quanto la determinazione della quota sociale, sebbene formalmente di competenza del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, previa concertazione a livello comunale/zonale, così come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.402/04, di fatto è deliberata autonomamente prima dalla Conferenza dei Sindaci ed ora dalla Società della Salute, mentre la quota sanitaria è determinata in base a criteri stabiliti dalla Regione Toscana ed applicati nelle singole zone con modalità non uniformi;
- 2) l'ammontare della quota sociale applicata alle strutture versiliesi (la quota sociale giornaliera anno 2014 per l'accesso al Pio Istituto Campana ammontava a €. 49,53) è nettamente inferiore a quella in vigore nelle strutture delle Asl limitrofe di Lucca e Massa (ammontante, come minimo, ad €. 60,00 giornaliera); è opportuno a tale proposito evidenziare come la circostanza di cui sopra sia stata determinata dal mancato adeguamento, nel corso degli anni, della retta sociale applicata nelle strutture versiliesi convenzionate, all'aumento del costo del lavoro e dei beni di consumo (dal 1995 al 2006 l'aumento

complessivo della retta sociale è stato del 13,50%; nello stesso periodo di tempo, la quota sanitaria corrisposta dalla Regione ha subito un aumento del 73%);

3) nonostante i sopra esposti vincoli ai ricavi, dal punto di vista dei costi, l'Azienda è obbligata a rispettare, pena la revoca dell'autorizzazione al funzionamento, rigidi standard qualitativi dei servizi definiti da norme regionali (in particolare i parametri di personale sulla base del numero degli assistiti);

4) a seguito della recente approvazione da parte dell'Asl n.12 di Viareggio del nuovo Regolamento per l'ospitalità presso le Residenze Sanitarie Assistenziali e conseguente nuovo schema di convenzione (contro il quale questa Azienda ha presentato ricorso al TAR Toscana), non tutti i posti convenzionati vengono ricoperti con inevitabili danni economici all'Azienda;

5) nell'eventualità di ricovero ospedaliero dell'ospite, alla struttura non viene riconosciuta la quota sanitaria, mentre alla quota sociale viene applicata una decurtazione del 40%, nonostante rimangano pressoché invariati i costi di gestione;

6) l'applicazione nell'Azienda del Contratto di Lavoro Enti Locali, comporta la totale assunzione da parte della stessa dei costi conseguenti alle assenze del personale per malattia, maternità, permessi vari;

7) dal punto di vista fiscale permane, relativamente all'aliquota Irap in vigore, un'inspiegabile disparità di trattamento tra le ASP e le ex Ipab privatizzate aventi lo stato di Onlus e che svolgono attività identiche a quelle delle Asp; non è applicabile inoltre alcun recupero di IVA pagata sulle forniture di beni e servizi , in quanto l'Azienda riceve compensi per l'attività erogata totalmente esenti da IVA.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la nostra Azienda , l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo tenuto conto delle difficoltà di carattere generale.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2014	31/12/2013
valore della produzione	1.859.642	1.820.259
margine operativo lordo	(20.117)	(11.986)
Risultato prima delle imposte	26.946	34.189

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato dell'Azienda confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi netti	1.787.515	1.754.401	33.114
Costi esterni	1.485.652	1.375.305	110.347
Valore Aggiunto	301.863	379.096	(77.233)
Costo del lavoro	321.980	391.082	(69.102)
Margine Operativo Lordo	(20.117)	(11.986)	(8.131)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	26.452	24.690	1.762
Risultato Operativo	(46.569)	(36.676)	(9.893)
Proventi diversi	72.127	65.858	6.269
Proventi e oneri finanziari	268	5.256	(4.988)
Risultato Ordinario	25.826	34.438	(8.612)
Componenti straordinarie nette	1.120	(249)	1.369
Risultato prima delle imposte	26.946	34.189	(7.243)
Imposte sul reddito	24.095	31.152	(7.057)
Risultato netto	2.851	3.037	(186)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato dell'Azienda confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	5.782.962	5.788.538	(5.576)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	5.782.962	5.788.538	(5.576)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	576.846	662.358	(85.512)
Altri crediti	74.613	204.424	(129.811)
Ratei e risconti attivi	1.320	1.521	(201)
Attività d'esercizio a breve termine	652.779	868.303	(215.524)
Debiti verso fornitori	514.582	370.931	143.651
Acconti	29.390	32.458	(3.068)
Debiti tributari e previdenziali	29.475	33.370	(3.895)
Altri debiti	49.441	48.654	787
Ratei e risconti passivi	1.464	2.797	(1.333)
Passività d'esercizio a breve termine	624.352	488.210	136.142
Capitale d'esercizio netto	28.427	380.093	(351.666)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	983.081	921.855	61.226
Passività a medio lungo termine	983.081	921.855	61.226
Capitale investito	4.828.308	5.246.776	(418.468)
Patrimonio netto	(6.098.154)	(6.095.305)	(2.849)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(27.978)	(41.231)	13.253
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.297.824	889.760	408.064
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(4.828.308)	(5.246.776)	418.468

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale dell'Azienda (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale dell'Azienda si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013
Margine primario di struttura	315.192	306.767
Quoziente primario di struttura	1,05	1,05
Margine secondario di struttura	1.326.251	1.269.853
Quoziente secondario di struttura	1,23	1,22

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	1.316.346	916.389	399.957
Denaro e altri valori in cassa	711		711
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	1.317.057	916.389	400.668
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)		6.072	(6.072)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	13.233	17.557	(4.324)
Quota a breve di finanziamenti	6.000	3.000	3.000
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	19.233	26.629	(7.396)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.297.824	889.760	408.064
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Quota a lungo di finanziamenti	27.978	41.231	(13.253)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(27.978)	(41.231)	13.253
Posizione finanziaria netta	1.269.846	848.529	421.317

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

	31/12/2014	31/12/2013
Liquidità primaria	3,06	3,48
Liquidità secondaria	3,06	3,48
Indebitamento	0,11	0,09
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,06	1,06

L'indice di liquidità primaria è pari a 3,06. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 3,06. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,11. L'ammontare dei debiti è da considerarsi basso; i mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,06, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

<u>Immobilizzazioni</u>	<u>Acquisizioni dell'esercizio</u>
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	13.019
Attrezzature industriali e commerciali	50
Altri beni	7.807

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone al Consiglio di così destinare il risultato d'esercizio:

<u>Risultato d'esercizio al 31/12/2014</u>	<u>Euro</u>	<u>2.851</u>
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	2.851

Vi ringrazio per la fiducia accordataci e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Renzo Venturini



Allegato "B"

Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana”

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Via F. Donati n.100/116 – 550'47 SERAVEZZA (Lu)

Bilancio Economico Anno 2014

Relazione del Direttore

Dal **raffronto tra le previsioni anno 2014**, di cui alla deliberazione C.d.A. n.30 del 28.12.2013, e le **risultanze del Bilancio Economico e Patrimoniale** relativo allo stesso anno, si osserva quanto segue, relativamente ai principali conti economici:

RICAVI

I ricavi risultano maggiori rispetto alle previsioni in quanto:

- l'anno 2014 è stato caratterizzato da un contenuto numero di assenze nell'occupazione dei posti letto dovuto alla particolare circostanza del limitato numero di decessi nel corso dell'anno (il primo decesso si è verificato nel mese di luglio 2014); pertanto, nonostante l'approvazione da parte dell'Asl 12 di Viareggio, nel mese di novembre 2014, del nuovo Regolamento per l'ospitalità presso le Residenze Sanitarie Assistenziali e conseguente nuovo schema di convenzione, comportante la non obbligatorietà da parte dell'Asl di occupare tutti i posti convenzionati con la Struttura, si è registrato un indice di occupazione dei posti letto del 99% (160 giorni di posto letto vuoto); da ciò è derivato un ricavo da rette utenti RSA maggiore rispetto alle previsioni di € 19.000,00 c.a.;
- superiori di € 25.000 c.a. rispetto alle previsioni risultano inoltre i ricavi derivanti dai rimborsi per utilizzo utenze da parte delle Cooperative CIR Food, che gestisce in subappalto il servizio di ristorazione presso la RSA e Consorzio Eureka che gestisce, tramite la consorziata Cooperativa l'Intreccio, il servizio di lavanderia presso la RSA (rimborsi previsti dai rispettivi contratti di appalto), non essendo stata supportata la previsione di entrata da dati storici.

COSTI

Pur registrando minori costi totali rispetto alle previsioni pari a € 20.000,00 circa, è necessario evidenziare:

- Costi utenze: il risparmio complessivo dei costi per utenze è derivato sostanzialmente dall'esonero dell'Azienda, per l'anno 2014, dal pagamento della tassa rifiuti da parte del Comune di Seravezza; infatti per quanto riguarda l'energia elettrica la somma effettivamente spesa è notevolmente superiore alle previsioni essendo l'anno 2014 il primo di sperimentazione della gestione interna del servizio lavanderia da parte di cooperativa di tipo "B" e, pertanto, la previsione di spesa per utilizzo e

conseguente entrata per rimborso di energia elettrica da parte di quest'ultima non ha potuto basarsi su dati storici.

- Beni di consumo : in pressoché tutte le voci di costo si sono verificati risparmi comportanti, in totale, una minore spesa per beni di consumo di circa 20.000,00 Euro; in particolare alla voce di costo "Attrezzature minute" si è verificato un risparmio di €. 16.000,00 c.a. in quanto nella previsione di spesa era stato contabilizzato l'acquisto di vari carrelli e attrezzature per svolgimento del servizio infermieristico poi non effettuato in quanto parte di tali beni sono stati donati da ditte fornitrici.

- Spese per personale: per la particolarità dei servizi erogati ed i destinatari degli stessi, il personale rappresenta per la nostra Azienda una risorsa fondamentale e, nello stesso tempo, un punto critico in quanto la spesa per il personale, che costituisce complessivamente (dipendenti ed operatori delle Cooperative) oltre il 70% del totale dei costi, viene determinata altrove in quanto è la Regione Toscana che stabilisce in maniera rigida i parametri di personale sulla base del numero degli assistiti; inoltre, il contratto di lavoro di natura pubblicistica (Contratto Enti Locali) applicato nell'Azienda, riduce la possibilità di una gestione flessibile del personale e rende difficoltosa la costruzione di un sistema premiante che tenga conto anche dell'impegno e delle capacità dei singoli operatori.

Complessivamente, tra personale dipendente ed operatori delle Ditte che prestano servizio all'interno dell'Azienda, gli operatori che operano all'interno della Struttura sono circa 50.

Per quanto riguarda la malattia, come evidenziato nella sottostante tabella, nell'anno 2014 la media di giornate annue a dipendente è in linea con i dati dell'anno precedente.

Anno	Numero dipendenti	Totale giornate di malattia	Totale giornate di infortunio	Media a dipendente (malattia)	Media a dipendente (infortunio)
2007	11	170	0	15,45	/
2008	14	196	0	14,00	/
2009	12,5	169	0	13,52	/
2010	12	366	80	30,50	6,67
2011	8	167	11	20,87	1,37
2012	12	305	78	25,41	6,50
2013	10	716	7	71,60	0,70
2014	9	563	54	62,55	6,00

Naturalmente l'elevato numero di assenze per malattia ha comportato per l'Azienda una notevole spesa per sostituzioni in parte imputata al conto C5005015 "Convenzioni per assistenza" e in parte al conto C5005016 "Gestione unitaria nuclei assistenziali" (praticamente l'Azienda ha sostenuto, nel corso del 2014, il costo di n. 3 lavoratori non impiegati nei servizi, sino al momento della cessazione del rapporto di lavoro con gli stessi avvenuta rispettivamente nei mesi di luglio, ottobre e novembre 2014), dovendo garantire il rispetto dei parametri di personale previsti dalla Regione Toscana in termini di effettiva presenza di unità giornaliera.

A ciò deve aggiungersi la spesa non prevista per indennità di mancato preavviso corrisposta ai suddetti lavoratori cessati, corrispondente a n.9 mensilità di stipendio, imputata al Conto C5003010 "Stipendi al personale assistenziale".

Pertanto la minore spesa verificatasi al conto "Stipendi al personale assistenziale" non costituisce un risparmio ma minor importo di stipendi erogati al personale dipendente cessato nel corso dell'anno, le cui sostituzioni hanno invece comportato una maggiore spesa imputata ai conti sopra citati.

- Spese per servizi : nonostante il nuovo contratto di appalto con l'ATI aggiudicataria della gara per la gestione dei nuclei assistenziali della RSA, svoltasi nel secondo semestre 2013, sia stato stipulato a dicembre 2013 con decorrenza 1° gennaio 2014, in realtà l'esecuzione dello stesso e l'applicazione delle nuove modalità di calcolo del corrispettivo da riconoscere mensilmente all'aggiudicatario della gara (numero delle giornate assistenziali effettivamente erogate) hanno avuto decorrenza 1° febbraio 2014 per problemi organizzativi dell'ATI aggiudicataria .

Ciò ha comportato che , per il mese di gennaio 2014, i servizi poi remunerati complessivamente (servizio assistenza, servizio pulizie e servizio ristorazione) con il riconoscimento di un importo predeterminato per giornata assistenziale erogata, sono stati remunerati singolarmente ed in base alle modalità di calcolo in vigore nel 2013; conseguentemente si è verificata una notevole differenza tra quanto previsto in sede di bilancio di previsione e quanto poi effettivamente speso ai conti C5005001 "Servizio Ristorazione" e C5005015 "Convenzioni per assistenza".

Quanto sopra prova che il criterio di remunerazione dei servizi assistenziale, ristorazione e pulizia ambienti adottato in sede di gara di appalto (corresponsione dell'importo previsto per giornata assistenziale a seguito di effettiva copertura del posto letto) si rivela utile ai fini del contenimento dei costi per servizi pur nel rispetto degli standard qualitativi e di personale previsti dalla normativa regionale in materia (la recente delibera GRT n. 398 del 07.04.2015 in materia di percorso di attuazione del principio della "libera scelta" , allorché delinea gli indirizzi per l'affidamento dei servizi di gestione delle strutture pubbliche, prevede espressamente che negli atti di gara e nei successivi contratti sia adottata quale modalità di remunerazione del soggetto aggiudicatario l'effettiva giornata di presenza dell'ospite in Struttura)

- Manutenzioni: la spesa non prevista al Conto C5007012 "Manutenzione straordinaria varie proprietà" (€. 10.460,00) è derivata dalla necessità urgente di provvedere al taglio di circa 40 arbusti pericolanti siti nella proprietà di Giustagnana ; al Conto C5007070 "Manutenzione software" è stato invece imputato l'acquisto del nuovo sito Web istituzionale, resosi necessario ai fini del rispetto delle attuali linee guida per i siti web degli enti pubblici e, soprattutto, per l'istituzione obbligatoria della sezione "Amministrazione Trasparente" .

- Consulenza legale : la maggiore spesa rispetto alle previsioni deriva dal conferimento dell'incarico legale, resosi necessario nel mese di dicembre u.s. , per la presentazione al TAR Toscana di apposito ricorso contro la delibera D.G dell'Asl 12 di Viareggio n.377 del 25.11.2014 recante " Approvazione del Regolamento per l'ospitalità presso le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) nonché del regolamento ad essa allegato e dello schema di convenzione.

Il Direttore
Eugenia Stefanini

Allegato "C"

Residenza Socio - Sanitaria "Pio Istituto Campana"

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Sede in VIA DONATI 100 - 55047 SERAVEZZA (LU) Fondo di dotazione Euro 5.000.000,00
I.V.



**Relazione del Revisore Unico esercente attività di revisione legale
dei conti**

Signori Consiglieri della ASP PIO CAMPANA

Premessa

Il Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2014, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

a) ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della ente ASP PIO CAMPANA chiuso al 31/12/2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della ente ASP PIO CAMPANA. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il mio esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa in relazione al consuntivo 2013.

c) A mio giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'ente ASP PIO CAMPANA per l'esercizio chiuso al 31/12/2014.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - ho partecipato alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.
1. Il Revisore Unico non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
2. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni atipiche e / o inusuali.
3. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Revisore Unico segnalazioni di irregolarità.
4. Al Revisore Unico non sono pervenuti esposti.
5. Il Revisore Unico, nel corso dell'esercizio, non rilasciato pareri quando richiesto.
6. Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, che è stato messo a mia disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferisco quanto segue: Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Ente ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della relazione.
7. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile, tranne per le specifiche peculiarità e fonti normative delle ASP.
8. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 2.851 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	7.752.798
Passività	Euro	1.654.644
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	6.095.303
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	2.851
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	100.000

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

1)			
	Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	1.859.642
	Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	1.834.084
	Differenza	Euro	25.558
	Proventi e oneri finanziari	Euro	268
	Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
	Proventi e oneri straordinari	Euro	1.120
	Risultato prima delle imposte	Euro	26.946
	Imposte sul reddito	Euro	24.095
	Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	2.851

1. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
2. Per quanto precede, il Revisore Unico non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Viareggio, 23/04/2015

Il Revisore Unico

Roberto Sclavi

Residenza Socio – Sanitaria
“Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Allegato “D” alla deliberazione C.d’A. n. 5 del 30.04.2015

A completamento dell’ istruttoria concernente la seguente proposta di deliberazione:

Oggetto: Bilancio Economico e Patrimoniale della Residenza Socio - Sanitaria “Pio Istituto Campana” A.P.S.P. relativo all’ anno 2014 - Esame e approvazione.

La sottoscritta Stefanini Eugenia, Direttore, interessata in qualità di proponente all’ adozione del provvedimento in oggetto, rende i seguenti pareri ed attestazioni:

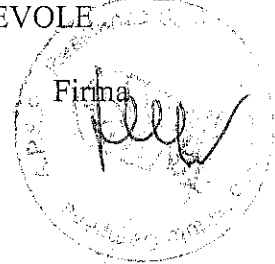
rende sulla proposta il seguente parere di regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Seravezza, lì 30.04.2015



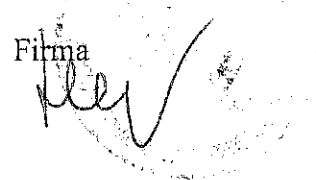
rende sulla proposta il seguente parere di regolarità contabile: FAVOREVOLE

Seravezza, lì 30.04.2015



rende sulla proposta il seguente parere di legittimità: FAVOREVOLE

Seravezza, lì 30.04.2015





RESIDENZA SOCIO-SANITARIA
"PIO ISTITUTO CAMPANA"

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (D.P.G.R. n. 10 del 17.01.2006)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

NUMERO 5 del 30 aprile 2015

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

I Consiglieri

Il Presidente

Il Segretario

F.to Luppi Don Hermes

F.to Renzo Venturini

F.to Eugenia Stefanini

F.to Luca Polidori

F.to Marco Salvetti

F.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Stefanini Eugenia , Direttore , certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata integralmente sul sito internet istituzionale dell'Azienda www.piocampana.it sezione "Albo on line" il _____ e che vi è rimasta per gg. 15 consecutivi, e nessun reclamo è stato presentato a questo ufficio contro la medesima.

Seravezza, li _____

Il Direttore

La presente copia è conforme all'originale in carta libera per uso Amministrativo e di ufficio.

Seravezza, li 06.05.2015

Il Direttore